

PNRR Misura 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Linea di investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, che mira alla creazione e promozione dell’innovazione e della sostenibilità per un’area/un territorio di riferimento – Avviso n. 3277 del 30/12/2021. Decreto di Concessione prot. n. 1050 del 23/06/2022

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto di piccole attrezzature per le esigenze dell’Università degli Studi di Firenze Dipartimento DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, per un importo complessivo pari a € **3945,50** oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, **RUP Dott.ssa Teresa Zefiro;**

CIG : B06C8C07C5

CUP : B83C22003920001

La Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 - **Linea di investimento 1,5;**

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021

le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le *“Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici”* e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del

Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il D.D. n. 3277 del 30/12/2021 con cui è stato emanato il bando per il progetto **ECS_00000017** e il DD. di concessione del finanziamento per un importo di 47.633.416,06 €;

Vista la delibera di approvazione del Progetto **ECS_00000017** di cui è responsabile scientifico la **Prof.ssa Debora Berti** contenente il budget di progetto;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto della **Dott.ssa Serena Martinelli**;

Dando atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la **dott.ssa Teresa Zefiro** con nota n. 0032577 del 12/02/2024 il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Preso atto che dalla relazione del Rup emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della **Missione 04 componente 2 Linea di Investimento 1.5** e contribuisce al principio del tagging previsto e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

Preso atto che

- essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;
- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.lgs. 36/2023;
- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;

- la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **ECS_00000017** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Dato atto che la suddetta fornitura dovrà possedere le caratteristiche e le qualità descritte nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato 1), trasmesso dal Rup unitamente alla richiamata Relazione;

Viste le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

Considerato che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico ha presentato il Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 198/06;

Considerato che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore ha consegnato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Preso atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

Preso atto che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Considerato che in base all'art.19 del D.lgs. 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

Verificato che la fornitura rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto su MEPA è stata creata la trattativa diretta **n. 4065787** con invito rivolto esclusivamente a **BIO-RAD LABORATORIES SRL**;

Preso atto che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 o acquisito il DGUE;

Richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

Preso atto che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

Preso atto che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Verificata la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 3945,50** sul fondo **PNRR_ECO_THE_SPOKE_9**;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Dato atto che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni:

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;

Verificata l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;
ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di piccole attrezzature per le esigenze di continuità della ricerca per un importo complessivo pari a **€ € 3945,50** oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso all'impresa **BIO-RAD LABORATORIES SRL** con sede legale in in SEGRATE Prov. (MI) Cap 20054 p. iva 00801720152;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il dott.ssa Teresa Zefiro che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento diretto per l'acquisto e la spesa relativa al pagamento del contributo di gara ANAC di importo pari a euro 0,00 trova copertura sul conto del progetto **ECS_00000017**;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 27/02/2024

La Dirigente